



OGGETTO: RACCOMANDAZIONE DEL 9 MARZO 2020

Il Sindaco,

- vista la situazione di emergenza venutasi a creare sull'intero territorio nazionale a seguito della diffusione del Covid-19;
- visti i D.P.C.M. dell'8 e del 9 Marzo 2020 che impongono una serie di restrizioni sull'intero territorio nazionale;
- viste le ordinanze del Presidente della Giunta Regionale n. 2 dell'8 Marzo 2020 e n. 3 del 9 Marzo 2020;

R A C C O M A N D A

il rispetto scrupoloso di tutte le prescrizioni inserite nei richiamati D.P.C.M. e, nello specifico, le seguenti:

- Evitare spostamenti in entrata e uscita, ma anche all'interno del territorio se non per comprovate esigenze lavorative, necessità indifferibili di spostamento e motivi di salute.
- tutti i soggetti con sintomi come febbre o infezione respiratoria devono restare al proprio domicilio e avvertire il medico di famiglia, pediatra di libera scelta oppure telefonare al numero dell'ASL 800 090147 di Teramo;
- divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena o risultati positivi al virus;
- sospese tutte le manifestazioni organizzate ed eventi in luoghi pubblici o privati;
- sospesi i servizi educativi per l'infanzia, le scuole, le università, i corsi professionali e le attività formative;
- sono sospese le cerimonie civili e religiose, comprese quelle funebri;
- chiusi musei, teatri, cinema e tutti i luoghi della cultura;
- chiuse scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse, sale bingo, discoteche e locali assimilati;
- sospese le procedure concorsuali;
- sono consentite le attività di ristorazione e bar dalle 6 alle 18 con obbligo di rispetto delle prescrizioni compresa la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
- nelle giornate festive e prefestive sono chiuse le medie e grandi strutture di vendita, nonché gli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati. Negli altri giorni il gestore deve comunque garantire il rispetto delle prescrizioni. La chiusura non è predisposta per le farmacie, parafarmacie e punti vendita di generi alimentari che comunque devono rispettare le prescrizioni;
- sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, centri culturali, centri sociali, centri ricreativi
- sospesi eventi e competizioni sportive di ogni ordine e disciplina in luoghi pubblici o privati.

SALVO CHE IL FATTO COSTITUISCA PIU' GRAVE REATO, IL MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRESENTE DECRETO E' PUNITO, AI SENSI DELL'ART. 650 DEL CODICE PENALE, CON LA PENA DELL'ARRESTO FINO A TRE MESI O L'AMMENDA FINO AD € 206,00.

**VI INVITIAMO, PER LA SICUREZZA DI TUTTI, A RISPETTARE
SCRUPolosAMENTE TALI RACCOMANDAZIONI. SIATE COLLABORATIVI!**

**Il Sindaco
Avv. Andrea Luzii**